



# SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

## *Segreteria Nazionale*

Prot. n° 34/SG/2023

Roma, 24 ottobre 2023

### ***Al Ministero dell'Interno***

**Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza**

Prefetto Vittorio Pisani

- R o m a -

Pec: dipps002.0000@pecps.interno.it

### ***Al Ministero dell'Interno***

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

**Direttore Generale del Servizio Polizia Stradale**

- R o m a -

Dr. Filiberto Mastrapasqua

pec: dipps223.0000@pecps.poliziadistato.it

### ***Al Ministero dell'Interno***

**Ufficio per le Relazioni Sindacali**

Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

- R o m a -

Pec: dipps001.1000@pecps.interno.it

### ***Al Compartimento Polstrada Puglia***

Dirigente il Compartimento Polizia Stradale Puglia

Dr. Luca Speranza

- B a r i -

pec: dipps223.0000@pecps.poliziadistato.it

### ***Alla c.a. degli organi di stampa e diffusione di massa***

**Oggetto: Sicurezza e tutela del personale nei servizi di "scorta di sicurezza a monopoli e trasporti di tabacchi", che vedono impegnati personale dei reparti operativi della Polizia Stradale, nella regione Puglia.**

La peculiare attenzione della scrivente organizzazione sindacale SNAP, ha raccolto il preoccupato appello profuso dagli iscritti della specialità in argomento, impegnati nella vigilanza stradale lungo le Autostrade A14 e A16 nei tratti che attraversano la regione Puglia, in merito all'informale organizzazione di

**RECAPITO MAIL CERTIFICATA:** [snap@pecaruba.it](mailto:snap@pecaruba.it)

**RECAPITO MAIL:** [snap.nazionale@gmail.com](mailto:snap.nazionale@gmail.com)

**SEDE LEGALE:** via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma

**RECAPITO TELEFONICO:** +39 339 4830512



# SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

veri e propri servizi di scorta a merce di particolare valore, effettuati a mezzo **personale numericamente esiguo, dotato di veicoli in servizio di Polizia, totalmente inadeguati a tal fine.**

Nella fattispecie il personale in argomento, in forza a una circolare interna diffusa ai reparti dipendenti del Compartimento Polizia Stradale per la Puglia, si trova di sovente ad affrontare (6 giorni su 7), vere e proprie “***scorte di sicurezza***” a complessi veicolari della società “LOGESTA”, che movimentano tabacchi lavorati esteri per conto dei Monopoli di Stato, dall’ingente valore economico i quali da sempre sono oggetto di forte interesse delle organizzazioni criminali locali.

Tanto è vero che nella notte dello scorso 2 ottobre, **un’unità operativa** in servizio presso la Sottosezione Polizia Stradale di Trani, impegnata nella **scorta di sicurezza** di un trasporto di tabacchi, (servizi di scorta superficialmente o artatamente definiti nella circolare compartimentale menzionata come “***Attenta Osservazione***”), alle ore 03:20 circa, in occasione di uno dei momenti di maggiore criticità dell’intero servizio, rappresentato dal passaggio di consegna (modello staffetta), ad equipaggio di altro ufficio, **rimaneva coinvolta in un pericoloso attentato criminale, diretto a nuocere gravemente l’incolumità degli operatori Polstrada.**

Infatti, durante la predetta “scorta”, effettuata a debita distanza dai complessi veicolari impegnati nel trasporto dei tabacchi (distanza non coerentemente quantificabile), **la pattuglia Polstrada**, giunto all’altezza della progressiva chilometrica 157,400 sud, in agro di Cerignola (FG), **rimaneva vittima dell’esplosione di tutti e 4 gli pneumatici a causata del lancio di una banda chiodata lunga 7 mt circa;** lancio effettuato da ignoti travisati.

L’azione criminosa posta in essere nei minimi particolari da una vera e propria organizzazione criminale, si era prefissata, ad ogni costo, di impedire all’auto della Polizia di poter scortare, accompagnare o anche solo osservare la circolazione dei complessi carichi di tabacchi, i quali successivamente sarebbero stati oggetto di un vero assaltato del prezioso bottino.

L’organizzazione che poteva contare su uomini e mezzi creava un varco nella recinzione perimetrale predisposta dalla società Autostrade Spa, per l’appunto nei pressi del km 158,340 sud, ove erano state altresì letteralmente smontate ed asportate diverse lastre di guard-rail, creando così materialmente una via di fuga ai mezzi della banda, costituiti da due autoarticolati da cantiere e tre SUV, pronti ad agire.

L’agghiacciante scena sommariamente descritta, per esperienza consolidata, risulta indubbiamente prevedibile nell’organizzazione di servizi di scorta (anche se chiamati di osservazione) a portavalori o trasporti di merce a valore economico così elevato; tuttavia è **stata affrontata dagli unici due operatori di Polizia, in servizio alla Sottosezione di Trani, in assenza dei necessari strumenti di difesa**



# SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

passiva ed in entità numerica inadeguata alla circostanza, ma più che mai, mediante un autovettura con caratteristiche di serie, ritenuta dal nostro Ministero, inidonea persino a svolgere l'ordinario "controllo del territorio"; basti pensare che gli operatori del reparto volanti, dediti per l'appunto al controllo del territorio, sono stati dotati di autovetture specializzate, con specifiche protezioni passive (blindature) sia del parabrezza che dei finestrini laterali anteriori.

L'inadeguatezza dell'organizzazione dei servizi demandati al personale in argomento, è evidente dal paragone che sorge spontaneo con la "scorta, staffetta, vigilanza, osservazione che si voglia chiamare" effettuata dall'arma dei carabinieri ai complessi veicolari destinati al trasporto della carta diretta al poligrafico (trasporti che a volte coinvolgono materiali o quantità di essi, di valore economico addirittura più esiguo rispetto ai trasporti di tabacchi lavorati), per tali servizi i militari sono dotati anzitutto di autoveicoli blindati e rinforzati (dotati delle specifiche generali attinte dal D.M. 269/2010), con un minimo di due equipaggi, costituiti da almeno tre operatori per ogni equipaggio, armati con Beretta AC70/90 e dotati di protezioni passive secondo le specifiche dettate dal Reg UE1007/2011.

A parere della scrivente sigla sindacale è inaccettabile un'organizzazione così fallace, superficiale ed approssimativa a fronte di una così delicata esigenza di servizio, che inequivocabilmente "anche alla luce dei fatti realmente occorsi", non tenga conto del pericolo costituito dalle scorte di specie e, del rischio che la frequenza di tali servizi possa avere sulla sicurezza e l'incolumità del personale Polstrada in argomento.

Questa O.S. SNAP chiede la necessaria rivisitazione delle modalità operative, dei mezzi e degli uomini impiegati nelle sopra citate attività di scorta, al fine di limitare al massimo il rischio quotidiano a cui sono esposti i colleghi della Polizia Stradale che, nel caso di specie, sono chiamati ad operare in un teatro ad alta densità criminale e che si caratterizza per modalità operative "paramilitari" poste in essere da spregiudicati criminali.

In attesa di ricevere, le risposte per le tematiche sopra esplicitate, si porgono distinti saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Originale firmato agli atti

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: [snap@pecaruba.it](mailto:snap@pecaruba.it)  
RECAPITO MAIL: [snap.nazionale@gmail.com](mailto:snap.nazionale@gmail.com)

SEDE LEGALE: via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma  
RECAPITO TELEFONICO: +39 339 4830512